

COMPETENZE PER LA GESTIONE DEL GRUPPO

Diventare gruppo – la funzione della comunicazione

Corso di Laurea Magistrale Servizio Sociale, Politiche Sociali, Programmazione
e Gestione dei servizi

prof. Giancarlo Gola

Dipartimento Studi Umanistici

Competenze per la gestione del gruppo

Diventare gruppo – la comunicazione

La funzione della comunicazione per il gruppo

[Video introduttivo](#)

Mittente (o locutore, o parlante) che è colui/colei che invia un messaggio

Destinatario (o interlocutore), che riceve il messaggio,

Contesto (che è l'insieme della situazione generale e delle circostanze particolari in cui ogni evento comunicativo è inserito).



31.10.2025

Competenze per la gestione del gruppo

Diventare gruppo – la comunicazione

La funzione della comunicazione per il gruppo

<https://www.mymovies.it/film/1957/laaparolaai giurati/>

Dall'estratto video cogliere alcuni ruoli comunicativi che agiscono e modificano opinioni



DODICI GIURATI A RAPPORTO.

31.10.2025

Competenze per la gestione del gruppo

Diventare gruppo - la comunicazione

Secondo il modello di Jakobson in ogni atto di comunicazione linguistica intervengono le funzioni comunicative, o aspetti basilari del linguaggio che, secondo la teoria di Jakobson sono sei.

Ciascuno dei sei elementi che compone lo schema della comunicazione può diventare il centro di un atto di comunicazione.

La prima funzione riguarda l'emittente e riguarda l'aspetto espressivo o emotivo, la funzione espressiva è presente quando il fuoco è posto sul mittente. L'emittente produce un messaggio con lo scopo di esprimere dei sentimenti, stati d'animo rappresentando talvolta anche una realtà fantastica.



Competenze per la gestione del gruppo

Diventare gruppo - la comunicazione

La seconda funzione riguarda il destinatario e si definisce di tipo esortativo o conativo quando l'atto di comunicazione è centrato sul destinatario.

Si tratta di immagini che hanno lo scopo di far fare qualcosa al destinatario (es. la pubblicità).

La funzione che riguarda il canale attraverso cui passa il messaggio è estetica o poetica. L'attenzione è incentrata sul messaggio stesso, sulla sua forma. Le immagini che offrono una funzione estetica sono quelle immagini che mettono in evidenza l'aspetto estetico (equilibrio compositivo, effetti cromatici, forme, luce, colore).

Quando il focus è centrato sul contesto è ravvisabile la funzione informativo o referenziale, questo accade quando l'immagine ci informa di un fatto, di un avvenimento, descrive qualcosa, documenta qualcosa ecc... Lo scopo di queste immagini è quello di documentare e informare il destinatario.



Competenze per la gestione del gruppo

Diventare gruppo - la comunicazione

La funzione fatica o contatto è legata al canale attraverso il quale passa il messaggio, è presente quando il messaggio è usato per stabilire o consolidare il contatto tra emittente e destinatario e il fuoco è posto sul canale di trasmissione. Il messaggio viene usato per stabilire il contatto tra emittente e destinatario e l'attenzione si pone sul canale attraverso cui il messaggio è veicolato.

La funzione metalinguistica è legata al codice condiviso tra i due soggetti protagonisti della comunicazione.

L'oggetto del comunicare è il codice stesso, questo accade spesso nel mondo della fotografia dove le fotografie scattate sono pubblicità di se stesse.

Jakobson sottolinea che in un atto di comunicazione possono essere compresenti più funzioni e ciò che differenzia un messaggio da un altro è la rilevanza della funzione predominante nella sua struttura comunicativa.



Competenze per la gestione del gruppo

Esercitazione
per la lezione
del 31.10.2025

Diventare gruppo – la comunicazione

APPROFONDIMENTO 5.2

Funzione referenziale e conativa della comunicazione

Funzione referenziale della comunicazione. Chiamasi "funzione referenziale" della comunicazione quella in base alla quale il messaggio fa riferimento a qualcosa (il referente) semplicemente descrivendo uno stato di cose, senza dilungarsi troppo in valutazioni, emozioni, investimenti passionali. Insomma, il tipico esempio è «piove» quando cade acqua dal cielo. La funzione referenziale, definita anche denotativa o cognitiva, è orientata verso il referente (o contesto), ossia verso la realtà extralinguistica; i messaggi prodotti in conformità a questa funzione tendono a trasmetterci una informazione, una asserzione su un contenuto dell'esperienza, sia concreta (ad esempio, «oggi piove»), sia mentale (come quando si dice «la felicità non esiste»), sia persino immaginaria («i marziani sono verdi»). La funzione referenziale trova espressione tipica nella terza persona verbale.

Funzione conativa della comunicazione. La funzione conativa (o persuasiva) è orientata verso il destinatario. Sono messaggi essenzialmente conativi quelli che trovano espressione grammaticale in frasi imperative («Fai presto!», «Alzati!», esortative («Su, usciamo!») o nel vocativo («Ma ti prego, cara, accetta questo regalo!»). La persona verbale tipica di tale funzione è la seconda, ma possono aversi anche tecniche comunicative indirette che comportano altre strategie («Non sarebbe male se chiudessimo il finestrino»).

Da: R. Jakobson, *Saggi di linguistica generale*, Milano, Feltrinelli, 1966, pp. 181-185.

Esercitazione in aula e/o distanza

Approfondire il tema presentato nel testo «funzione della comunicazione» in relazione al diventare gruppo, consolidare il gruppo, relazionarsi in gruppo, recuperando «articoli scientifici» sul tema.

successivamente avviare la discussione in gruppo.

(rif. Kanizsa, Mariani, 2023)

31.10.2025

Competenze per la gestione del gruppo

Calendario lezioni - presso Aula 2 Via Lazzaretto Vecchio 8

03.10.2025 12.00-14.00 2h
10.10.2025 12.00-14.00 2h
17.10.2025 12.00-14.00 2h
24.10.2025 12.00-14.00 2h
31.10.2025 12.00-14.00 2h
07.11.2025 12.00-14.00 2h

21.11.2025 12.00-14.00 2h
28.11.2025 12.00-14.00 2h

05.12.2025 12.00-14.00 2h
12.12.2025 12.00-14.00 2h

Eventuali modifiche saranno comunicate tramite i canali istituzionali e Teams

Competenze per la gestione del gruppo

Bibliografia di riferimento della lezione

Amadini M. (2023). Lavorare insieme per educare: il valore del gruppo, in Kaniza S. Mariani A.M. 88-102 - Kaniza S., Mariani A.M. (2023). Pedagogia Generale, Pearson Ed.

Approfondimenti

Anolli L., Psicologia della comunicazione, Il Mulino, 2002, Bologna.
Argyle M., Il corpo e il suo linguaggio, Zanichelli, 1975, Bologna.
Borgna E., Parlarsi. La comunicazione perduta, 2015, Einaudi.
Cozzolino M., La comunicazione invisibile, Edizioni Carlo Amore, 2003, Roma.
D. D. Jackson, P. Watzlawick, J. H. Beavin, Pragmatica della comunicazione umana. Studio dei modelli interattivi, delle patologie e dei paradossi, Astrolabio Ubaldini, 1971.
Dugger J., Le tecniche d'ascolto. Come gestire più efficacemente la vostra comunicazione e le relazioni sul lavoro, con gli amici, in famiglia, Franco Angeli, 1999.
Watzlawick P., Il linguaggio del cambiamento, Feltrinelli, 1997, Milano.

Competenze per la gestione del gruppo

CD2025 288SF COMPETENZE PER LA GESTIONE DEL GRUPPO

TESTI DI RIFERIMENTO

Kaniza S., Mariani A.M. (2023) Pedagogia Generale, Pearson Ed. **Capp. 4-5-6** (II ed.) _____



Ius M., Bolelli K. (2020) Il lavoro integrato in equipe multidisciplinare in Petrella A., Milani P. (2020) Il Quaderno della Formazione. Materiali del corso per Professionista esperto nella gestione degli strumenti per l'analisi multidimensionale del bisogno e per la progettazione degli interventi rivolti alle famiglie beneficiarie della misura di contrasto alla povertà e sostegno al reddito, Padova University Press, Padova, pp. 75-87 _____

<http://www.padovauniversitypress.it/publications/9788869382055> (download gratuito)



Grazie dell'attenzione

prof. Giancarlo Gola
email: ggola@units.it